

# Progetto di ingegneria del software 2023/2024 Documento di progettazione Versione 2.0

Gruppo Argenta

15 gennaio 2024

#### **Document informations**

Deliverable	Documento di progettazione	
Data di consegna	15/01/2024	
Team leader	Donald Gera - 892604@stud.unive.it	
	Daniel Andrei Bercu - 891470@stud.unive.it	
Team members	Mattia Schiavon - 890993@stud.unive.it	
1eam members	Marco Netti - 892399@stud.unive.it	
	Sebastiano Sartor - 891825@stud.unive.it	

# Document history

Version	Issue Date	Stage	Changes	Contributors
			Definizione del documento di progettazione secondo le indicazioni fornite nel corso	Mattia Schiavon,
1.0	28/11/2023	Draft		Marco Netti,
				Sebastiano Sartor,
				Daniel Andrei Bercu,
				Donald Gera
2.0	15/01/2024	Final	Allineamento della documentazione	Daniel Andrei Bercu

# Contents

1	Inti	roduzione	3					
	1.1	Executive Summary	3					
	1.2	Struttura del documento	3					
2	Glo	ossario	4					
3	Arc	chitettura del sistema	5					
	3.1	Modello e struttura del sistema	5					
	3.2	Gestione dei dati	5					
		3.2.1 Dati in locale	5					
		3.2.2 Comunicazione tra app e server	5					
4	Mo	dello dei dati e del controllo	6					
	4.1	Modello Client-Server	6					
	4.2	Modello call-return	7					
5	Modelli UML							
	5.1	Diagramma delle classi	8					
	5.2	Diagramma delle attività	8					
		5.2.1 Configurazione iniziale: aggiunta veicolo/i	9					
		5.2.2 Accesso pagina distributori (schermata principale)	10					
		5.2.3 Accesso pagina statistiche	11					
		5.2.4 Accesso pagina impostazioni	12					
6	Progettazione dell'interfaccia utente							
	6.1	Pagina della configurazione iniziale: aggiunta veicolo/i	13					
	6.2	Pagina dei distributori (schermata principale)	14					
		6.2.1 Visualizzazione veloce	14					
		6.2.2 Visualizzazione lista distributori	15					
	6.3	Pagina delle statistiche	16					
	6.4	Pagina delle impostazioni	17					
7	Rife	erimenti	18					

# 1 Introduzione

#### 1.1 Executive Summary

Il documento illustra la concezione del sistema per la nostra applicazione. Contiene una definizione dettagliata dell'architettura, presentando il modello e la sua struttura, analizzando l'approccio alla gestione dei dati. Successivamente, esamina il modello di dati e di controllo, includendo la decisione per il modello client-server e il modello manageriale. Una parte significativa del testo è poi dedicata all'utilizzo di modelli UML.

#### 1.2 Struttura del documento

Come da indice il documento è stato strutturato secondo il modello proposto, sono presenti sette sezioni:

- $\bullet$  Introduzione
- Glossario
- Architettura del sistema
- Modello dei dati e del controllo
- Modelli UML
- Progettazione dell'interfaccia utente
- Riferimenti

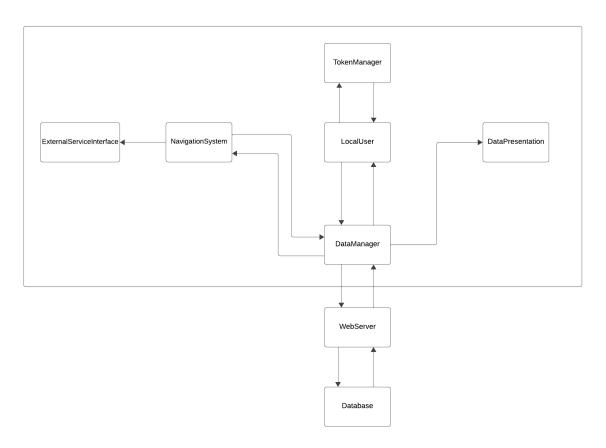
## 2 Glossario

- App: in informatica un'app è un'applicazione dedicata specificatamente a dispositivi mobili, tipicamente è realizzata con un occhio di riguardo al consumo di risorse. Fonte
- Google Maps: è un servizio internet geografico sviluppato da Google che consente la ricerca e la visualizzazione di carte geografiche di buona parte della Terra. Fonte
- API: acronimo di Application Programming Interface, si indica un insieme di procedure atte a risolvere uno specifico problema di comunicazione tra diversi computer o tra diversi software o tra diversi componenti di software. Fonte
- GPS: sistema di geolocalizzazione situato all'interno del dispositivo per il tracciamento dei movimenti.
- Android: è un sistema operativo per dispositivi mobili sviluppato da Google, ad oggi è presente in una vasta gamma di dispositivi tra i quali smartphone (principalmente), televisori, automobili e orologi. Fonte
- Material Design: è un design sviluppato da Google. Le regole di progettazione del Material Design si concentrano su un maggiore uso di layout basati su una griglia, animazioni e transizioni ed effetti di profondità come l'illuminazione e le ombre. Fonte
- UML: linguaggio di modellazione e specifica, basato sul paradigma orientato ad oggetti. Fonte
- SQLite: è una libreria software scritta in linguaggio C che implementa un DBMS SQL di tipo ACID incorporabile all'interno di applicazioni. Fonte

#### 3 Architettura del sistema

#### 3.1 Modello e struttura del sistema

Nel seguente diagramma a blocchi andiamo a rappresentare la struttura del nostro sistema. I sottosistemi che compongono l'applicazione sono rappresentati all'interno del riquadro.



#### 3.2 Gestione dei dati

Il sistema GaSmart adotta una gestione diversificata dei dati, tenendo conto del contesto specifico in cui si trova.

Questi contesti sono distinti nelle due successive sottosezioni.

#### 3.2.1 Dati in locale

Per la gestione e la catalogazione dei dati locali, l'applicazione fa ampio uso della libreria SQLite. Questa libreria permette di memorizzare in modo strutturato e organizzato i dati relativi agli utenti, alle preferenze di visualizzazione, e alle configurazioni dei veicoli. Ogni utente ha i propri dati memorizzati in un file locale per garantire una risposta rapida e personalizzata.

I dati sono organizzati e memorizzati localmente attraverso SQLite in un formato ottimizzato per le operazioni di lettura e scrittura in ambiente mobile.

#### 3.2.2 Comunicazione tra app e server

La comunicazione delle informazioni tra l'applicazione e il server avviene mediante lo scambio di messaggi in formato JSON. Questo approccio garantisce una trasmissione efficiente e strutturata dei dati tra l'app e il server remoto.

Ogni messaggio tra app e server è strutturato in formato JSON per garantire coerenza e facilitare l'interpretazione dei dati da entrambe le parti.

#### 4 Modello dei dati e del controllo

Nello sviluppo dell'applicativo, si è presentata la necessità di definire delle regole di gestione dei dati e del flusso d'esecuzione dell'applicazione. Vengono di seguito presentati i modelli che delineano rispettivamente la gestione di tali aspetti.

#### 4.1 Modello Client-Server

Per quanto riguarda l'ottenimento delle informazioni di distributori e veicoli, è risultata decisamente chiara la scelta di adottare un modello di condivisione dei dati che adempiesse al paradigma Client-Server.

Una singola istanza dell'applicazione, che in tale modello prende il nome di Client, effettua quotidianamente una richiesta HTTP ad un Server che, prendendo i dati dall'ente che li fornisce, elabora il CSV che li contiene e li inoltra a tutti i Client che ne fanno richiesta.

L'architettura della nostra implementazione di tale modello non si discosta dallo standard della gerarchia del modello Client-Server:

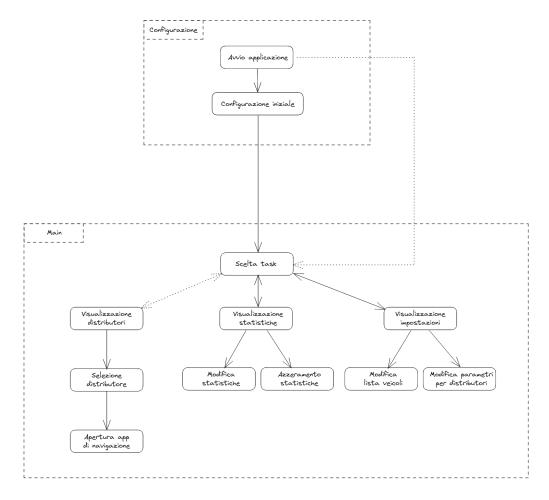
- Presentation Layer: il primo strato funzionale ha il compito di fornire un'interpretazione grafica e user-friendly dei dati all'utente, tramite un'interfaccia grafica che mostra i distributori ottenuti dal Server, ordinati secondo i parametri impostati dall'utente.
- Application Processing Layer: in questo livello avviene il parsing dei dati ricevuti dal Server, nonché la loro rielaborazione, filtraggio e trasformazione in istanze di oggetti utili alla comprensione dell'utente.
- Data Management Layer: tale livello gestisce lo scambio fisico e il salvataggio delle informazioni tra applicazione e Server.

Lo spunto del salvataggio dei dati accennato nella descrizione del Data Management Layer ci permette di fare una digressione sulla natura dei dati salvati dall'applicazione: GaSmart raccoglie quotidianamente informazioni su carburanti, distributori e veicoli, dati questi che non vengono sostituiti dalla richiesta dei dati del giorno successivo: l'applicazione infatti, in ogni istante, memorizza le informazioni del giorno corrente e di quello precedente, per delineare un andamento di crescita o decrescita dei prezzi nel lasso di tempo di una giornata. Ulteriori dati, come le configurazioni delle impostazioni e le statistiche dell'utente, sono memorizzate in un database realizzato appositamente.

Si aggiunge a ciò la questione della posizione dell'utente. Essa <u>non</u> viene memorizzata dall'applicazione: una volta richiesta, essa viene utilizzata per ordinare i distributori da mostrare ed effettuare una chiamata alle API di Google Maps allo scopo di ottenere il tragitto per il distributore selezionato. Le informazioni sulla posizione vengono richieste all'apertura dell'applicazione e vengono eliminate alla sua chiusura.

#### 4.2 Modello call-return

Il controllo del sistema è centralizzato e organizzato secondo il modello *call-return*, che definisce un flusso di controllo gerarchico che parte dalla radice del sistema e prosegue sequenzialmente, procedura per procedura, attraverso un approccio top-down.



Tale modello prevede l'esistenza di due activity principali.

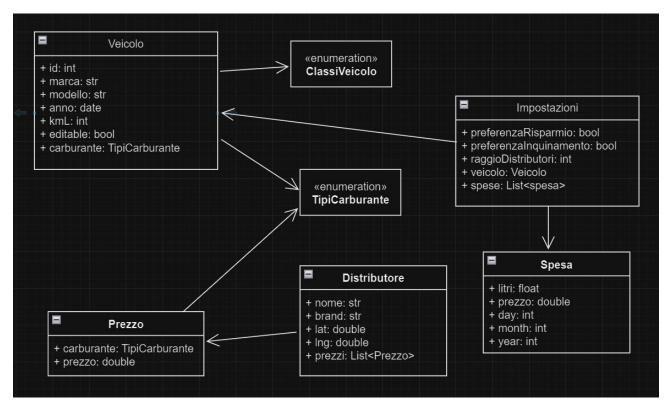
- Configurazione: l'applicazione viene configurata sulla base delle informazioni salvate, altrimenti porta l'utente a compiere la configurazione iniziale.
- Main: il corpo principale dell'applicazione, con tutte le funzionalità che essa offre.

Le punte delle frecce indicano il verso in cui è permessa l'esecuzione delle procedure, mentre le frecce tratteggiate rappresentano delle operazioni che l'app svolge in automatico: notiamo l'accesso automatico all'activity Main, qualora l'utente abbia già effettuato la configurazione iniziale, e la visualizzazione dei distributori, che consiste nella home page dell'applicazione.

#### 5 Modelli UML

#### 5.1 Diagramma delle classi

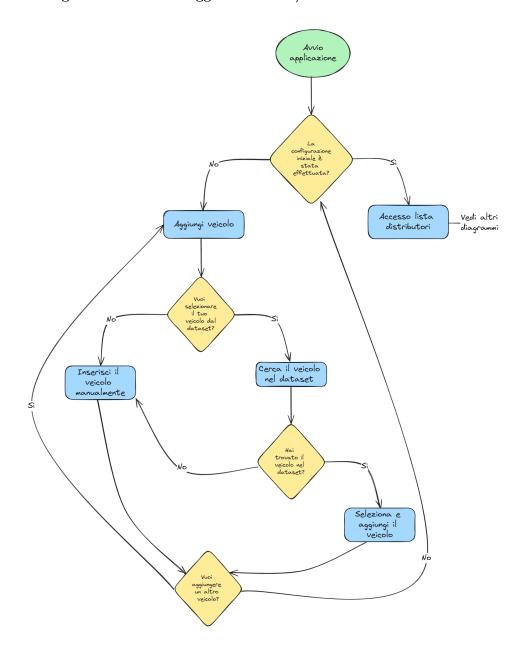
Nel diagramma a seguire andiamo ad illustrare le classi di oggetti della nostra applicazione, ogni classe contiene inoltre i relativi attributi.



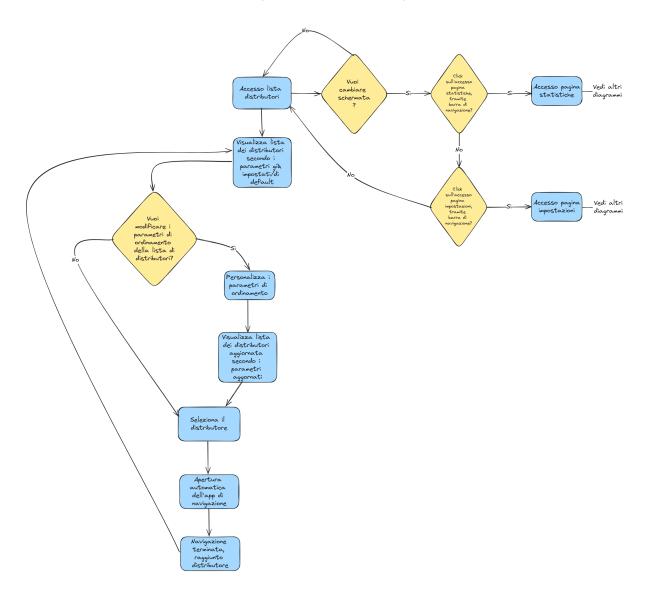
#### 5.2 Diagramma delle attività

Il diagramma delle attività UML è uno strumento essenziale per rappresentare il flusso di processo all'interno di un sistema. Il diagramma serve a illustrare dettagliatamente come varie attività e azioni si interconnettono e si influenzano reciprocamente nel ciclo di funzionamento dell'applicazione. Sebbene per motivi di chiarezza, questi diagrammi possano essere presentati in segmenti separati, è importante sottolineare che, nella realtà, essi costituiscono parti di un unico schema integrato e circolare. Questa suddivisione aiuta a focalizzare l'attenzione su specifiche parti del processo, rendendo più semplice la comprensione e l'analisi di ciascun componente e la sua integrazione con gli altri, ma non deve trarre in inganno riguardo alla loro naturale interconnessione nell'ambito dell'intero sistema.

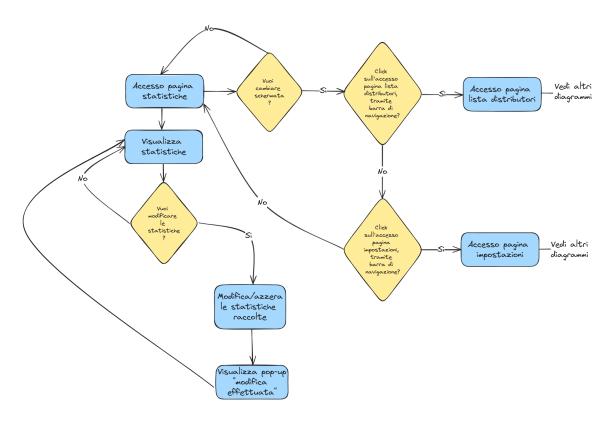
# 5.2.1 Configurazione iniziale: aggiunta veicolo/i



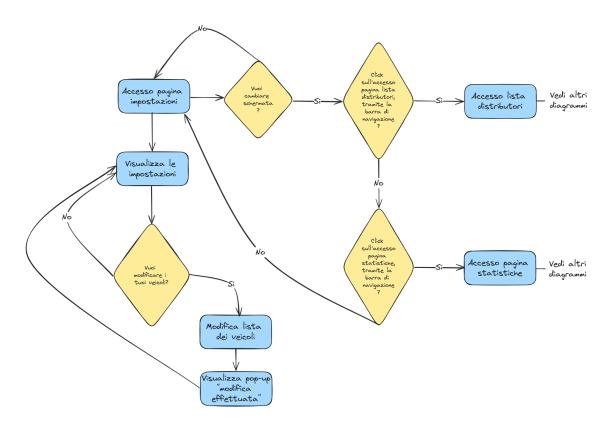
# 5.2.2 Accesso pagina distributori (schermata principale)



## 5.2.3 Accesso pagina statistiche



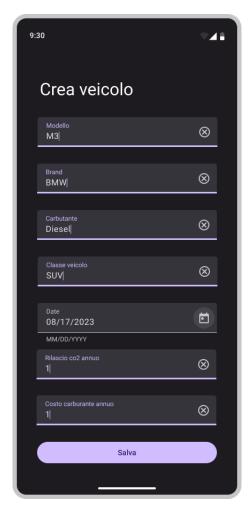
## 5.2.4 Accesso pagina impostazioni



# 6 Progettazione dell'interfaccia utente

# 6.1 Pagina della configurazione iniziale: aggiunta veicolo/i

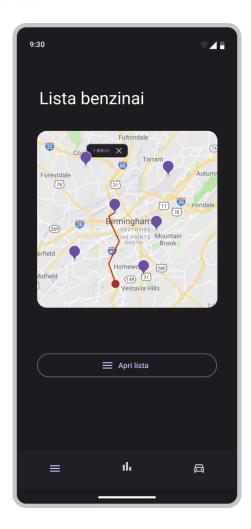
La prima volta che viene avviata l'applicazione è richiesta l'aggiunta di uno o più veicoli, questi possono essere recuperati tramite autocompletamento dal dataset oppure inseriti manualmente.



# 6.2 Pagina dei distributori (schermata principale)

Viene prima visualizzata una mappa che mostra i distributori vicini, poi l'utente può visualizzare l'intera lista.

#### 6.2.1 Visualizzazione veloce

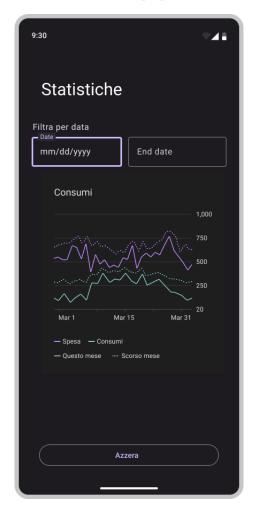


#### 6.2.2 Visualizzazione lista distributori



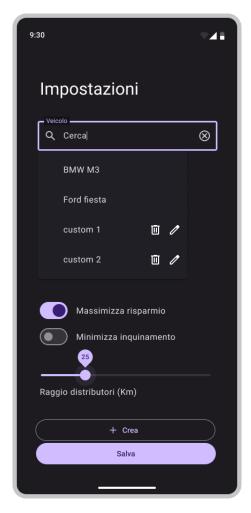
# 6.3 Pagina delle statistiche

Nella pagina delle statistiche l'utente può visualizzare delle informazioni chiave sui distributori scelti, è inoltre possibile specificare un lasso di tempo per modificare la visualizzazione.



# 6.4 Pagina delle impostazioni

Nella pagina delle impostazioni l'utente può modificare la lista dei veicoli salvati e i parametri per la visualizzazione dei distributori.



# 7 Riferimenti

Per la realizzazione di questo documento abbiamo utilizzato:

- le slide del corso, presenti nel rispettivo spazio Moodle
- l'esempio di documento di progettazione presente su Moodle